



ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE, LETTERE E ARTI – MODENA

## L'ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI DI MODENA STA PER CHIUDERE

### *Appello degli Accademici*

L'Accademia dei Dissonanti, come sino al XVIII secolo fu chiamata, è una delle più antiche e prestigiose istituzioni culturali della città di Modena. Fondata nel 1683, in concomitanza con il ripristino dell'Università, essa era destinata a rappresentare un luogo di dibattito e di promozione della ricerca per quegli studiosi che furono impegnati, nell'Ateneo medesimo o altrove, nell'attività didattica e nella diffusione del sapere. Durante i suoi primi decenni di vita si registrò la presenza di autorevoli intellettuali e scienziati come Bernardino Ramazzini, Michelangelo Fardella, Giovan Battista Boccabadati, Ludovico Antonio Muratori e più tardi, Girolamo Tiraboschi, Paolo Ruffini, Giovan Battista Venturi, Antonio Moreali. Trasformata nel 1817 in Reale Accademia e quindi, nel dopoguerra, in Accademia Nazionale, già ospitata presso lo Studio Pubblico San Carlo, dal 1946 essa è ubicata nel piano nobile dello splendido Palazzo Coccapani (corso Vittorio Emanuele 59), sede anche del Centro Linguistico d'Ateneo. L'Accademia, oltre ad essere promotrice di molteplici iniziative di carattere scientifico e divulgativo, conserva una preziosissima biblioteca (più di 150.000 volumi e 450 periodici), nell'ambito della quale si segnala un fondo antico di inestimabile valore (si conserva, ad esempio, l'unica copia conosciuta della prima edizione del *Morgante* di Luigi Pulci, edito nel 1480), nonché una cospicua raccolta di manoscritti, ancora non totalmente catalogati, di straordinario interesse.

**Oggi la nostra antica e benemerita Accademia Nazionale di Scienze Lettere ed Arti, patrimonio della città di Modena e della nostra Repubblica, è alla vigilia della chiusura.**

Malgrado i lavori di restauro effettuati qualche anno fa, l'Accademia soffre ormai da tempo di una crisi di risorse che ha portato l'eminente istituzione al collasso e, quindi, all'orlo della chiusura. Il taglio delle risorse provenienti dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalle Fondazioni bancarie, nonché l'assenza di entrate stabili con cui far fronte alle spese di gestione (biblioteca, schedatura dei libri, restauro dei pezzi librari e archivistici, attività culturali, segreteria, elettricità, riscaldamento, manutenzione dell'edificio ecc.) hanno portato l'Accademia ad un punto critico tale da imporre agli enti locali e alla società civile modenese un'opzione di sostegno concreto e duraturo ormai non più differibile.

Nell'ultima Assemblea, i soci dell'Accademia sono stati costretti a certificare un bilancio consuntivo provvisorio in deficit, mentre non hanno potuto approvare il bilancio preventivo per l'anno 2012, per assoluta incertezza o, per meglio dire, inconsistenza delle entrate.

**Gli Accademici tutti si appellano al senso di responsabilità della classe politica modenese, delle istituzioni bancarie e finanziarie della città, delle sue forze produttive e dei cittadini tutti, per evitare che questo ulteriore depauperamento della storia culturale del nostro Paese e della nostra Città si consumi nell'indifferenza generale.**

**Affrettiamoci: la chiusura è prevista entro l'estate del 2012!**